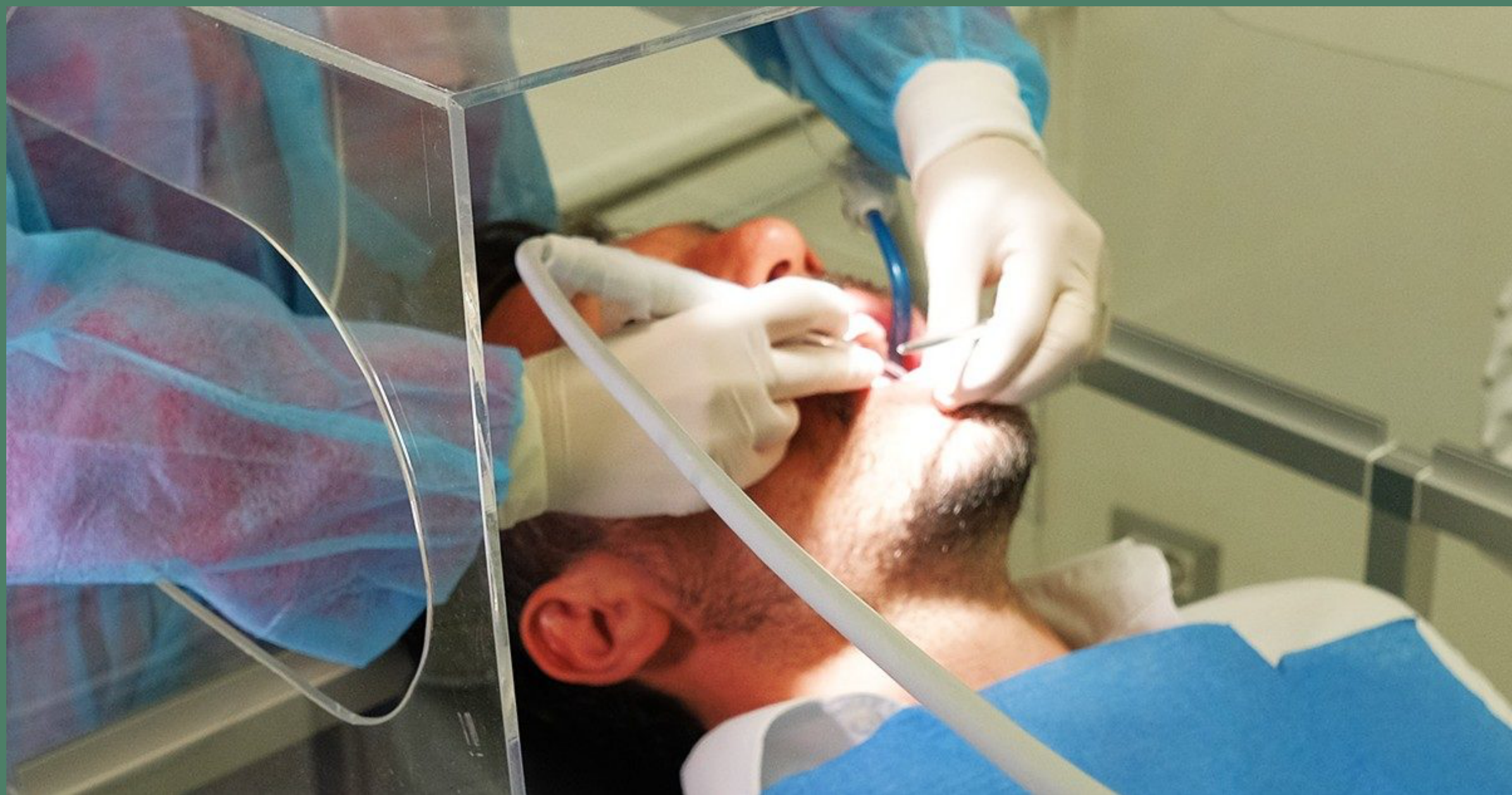


FATTO FOR FUTURE

VERDI SI DIVENTA



Studio e terapie, come curare i denti in modo naturale

I consigli di Giuseppe Massaiu, dentista sui generis per un approccio diverso alla cura della bocca

DI ELISABETTA AMBROSI

31 OTTOBRE 2022



“Sa che in base ad alcuni studi, gli aborigeni australiani o gli indigeni dell’amazzonia hanno denti neri dal tartaro senza alcuna carie? Il motivo è presto detto: mangiano cibi duri e poveri di zucchero raffinato, la carie nasce quando i denti entrano a contatto con alimenti morbidi e dolci che acidificano lo smalto”. Giuseppe Massaiu è un dentista felicemente sui generis. Fautore della odontoiatria biologica e della gnatologia, ha appena scritto il libro *“La cura naturale di denti e bocca”* (Terra Nuova Editore).

Un primo consiglio che il dottore dà, dunque, è quello di evitare i sempre più diffusi cibi dolci, morbidi, cotti a favore di verdure crude e pasta integrale (meno acida e più dura). Un altro suggerimento riguarda invece i consigli del web, spesso autentiche fake news: “Come quella che spinge le persone a bere succo di limone la mattina, cosa che, se prolungata provoca carie sui denti anteriori”. Altre cattive abitudini relativamente ai denti sono portare il ciuccio nei bambini ad oltranza, ancora peggio se intinto nel miele, ma anche un allattamento al seno prolungato in eccesso, perché “nel latte c’è sempre lo zucchero e se dato più volte durante la notte ai denti non fa bene”.

Non “tappare buchi”, ma curare

Ma al di là delle spiegazioni su come curare i denti in maniera naturale, il libro racconta soprattutto anche un approccio radicalmente diverso alle terapie dentali, quelli della odontoiatria biologica, della gnatologia e della dentosofia e contrario a quel meccanicismo purtroppo ormai diffuso in tanti studi dentistici.

“La bocca non è solamente una parte del corpo che contiene i denti, ma è la prima zona di ingresso degli alimenti, nella quale si svolgono funzioni indispensabili, come la masticazione, la respirazione, la fonazione e la deglutizione. Per questo ogni volta che interveniamo sulla bocca dobbiamo essere consapevoli di interferire con questi elementi”, spiega il dottore. “Invece a noi dentisti insegnano sostanzialmente a ‘tappare buchi’, a mettere impianti, protesi mobili o fisse e spostare denti, senza una visione globale del paziente e senza pensare alle conseguenze delle nostre terapie. Basti pensare alla sciagurata moda dell’*Hollywood Smile*, che porta ad arrotondare la punta dei canini per modificarne la fisionomia. Se un dente ha una certa forma, c’è sempre un motivo”.

Il fatto è, spiega sempre il dottor Massaiu, che se la bocca mastica bene tutti i muscoli cranici funzionano bene e anche, di conseguenza, quelli posturali. Il che significa che quando si fanno interventi sbagliati o ci sono problemi irrisolti si potrebbero avere sintomi come cefalea, cervico-brachialgia, sindrome vertiginosa, russamento, deficit posturali e altro. “Se un paziente si presenta con questi sintomi, è possibile che siano espressione anche di problemi dentali. Ma quanti medici riescono a collegare i diversi aspetti? E quanti odontoiatri tengono conto di questi sintomi? Manca la voglia di pensare, ci si aggrappa alla letteratura scientifica tradizionale e ortodossa e si rimane nella propria zona di confort. È più facile inviare i pazienti da un otorino o dal fisioterapista senza chiedersi se quei problemi può averli invece causati proprio il nostro intervento, magari con ortodonzie incongrue, estrazione dei denti che diminuiscono il volume interno della bocca o altro”.

Molto importante, da questo punto di vista, è affiancare all’odontoiatra anche un logopedista, “che insegni al paziente a tenere la lingua in alto sul palato e a utilizzare al meglio i muscoli della zona. È la cosiddetta terapia miofunzionale”.

Caverne di muschio e oli essenziali

Un ultimo aspetto che un odontoiatra attento alla naturalità dovrebbe curare è l’ambiente in cui il paziente viene curato, cioè lo studio dentistico.

“Normalmente cosa si vede o si sente? Poster che parlano di malattie o emergenze, silenzio o rumore di trapano in lontananza, odore di medicina, piante mezze morte, riviste di cinque anni fa. Invece”, conclude dottor Massaiu, “il paziente deve trovare un vero e proprio percorso sensoriale, entrando in un corridoio con parquet ai piedi e muschio stabilizzato alle pareti, musiche che riproducono i rumori della natura ed essenze profumate prodotte da oli essenziali, soprattutto lavanda, che ha effetto rilassante sul sistema nervoso.

È importante creare serenità, in fondo la bocca è una zona molto intima che il paziente ci mette a disposizione. E al posto di riviste, molto meglio il book sharing: si prende un libro e se ne lascia un altro”.

Ti potrebbero interessare

Scordiamoci la neve se lo zero termico è solo a 3.700 metri

DI LUCA MERCALLI

In Francia mega miniera di litio, ambientalisti in rivolta

DI LUANA DE MICCO

Germania, eolico smantellato per far spazio al carbone

DI COSIMO CARIDI

“La guerra devasta (anche) l’ambiente, ecco perché saremo in piazza per la pace”

DI PARENTS FOR FUTURE

Crisi e clima soffocano lo sci, ma si costruiscono ancora impianti

DI FABIO VALENTINI (MOUNTAIN WILDERNESS ITALIA)

[ARTICOLO PRECEDENTE](#) [ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

Il tronchetto della felicità. Perché si chiama così? Dà solo “felicità” al ragno che lo abita

FT: la pubblicità sui social media è morta, chi l’ha uccisa?

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro [supporto tecnico](#) La Redazione



ABBONATI

LEGGI
GUARDA
ASCOLTA
ESPLORA
GIOCA
NEWSLETTER

SEZIONI

Editoriale
Piazza Grande
Politica
Cronaca
Italia
Economia
Mondo
Commenti
Rubriche
Focus
Radar
Cultura

INSERTI

Che c'è di Bello
A parole nostre
Fatto for future
Il Fatto Internazionale
Giustizia di Fatto
Il Fatto Economico

